

Il percorso curato da Statale, **Fondazione Don Gnocchi**, Auxologico e nel laboratorio della Scala

Un master per la riabilitazione dei protagonisti del palcoscenico

MILANO

Un master in medicina riabilitativa per gli artisti: in prima fila ci sono l'Università Statale di Milano e la **Fondazione Don Gnocchi**, col supporto dell'Istituto Auxologico Italiano "S. Luca" di Milano. Le ore di laboratorio si seguiranno alla Scala. Sotto la lente le patologie professionali di ballerini, musicisti e cantanti. Il corso si rivolge ai laureati in Medicina e Chirurgia e agli specializzandi e specialisti in medicina fisica e riabilitativa, ortopedia, otorinolaringoiatria, medicina

TRA TEORIA E PRATICA

**Ventisette i posti
Sotto la lente
le patologie
di ballerini, musicisti
e cantanti**

del lavoro, audiologia e foniatra, medicina dello sport, neurologia, reumatologia e malattie dell'apparato respiratorio. I posti sono 27. «Questo master si occuperà dell'artista nella globalità e complessità delle sue problematiche, quindi non solo il movimento ma anche il dolore e la conseguente limitazione funzionale indotta, le conseguenze psicologiche di eventuali limitazioni funzionali, gli aspetti nutrizionali, la gestione dell'ansia da palcoscenico», spiega Laura Perucca, responsabile scientifica del master, direttore della scuola di specializzazione di Medicina fisica e riabilitativa della Statale e della Riabilitazione neuromotoria dell'Istituto Auxologico Italiano. «Non ultimo - aggiunge -, si è voluto esplorare anche l'ambito legato sicurezza del lavoro nei teatri». Il progetto è forte dell'esperienza dell'ambulatorio Sol Diesis

della **Fondazione Don Gnocchi** (che ha più di 20 anni) e del servizio sanitario del Teatro alla Scala. «La presa in carico degli artisti è complessa e richiede specifiche competenze medi-

che, la costruzione di protocolli diagnostico-terapeutico-riabilitativi multidisciplinari e la definizione di percorsi clinici altamen-

te individualizzati», sottolinea Rosa Maria Converti, coordinatrice del master, responsabile anche dell'ambulatorio Sol Diesis e dell'ambulatorio fisiatrico della Scala. Il corso si svolgerà dal 15 novembre, è previsto un tirocinio nelle accademie di danza, nei teatri e nei conservatori internazionali. **Si.Ba.**



Rosa Maria Converti è responsabile anche di "Sol Diesis" oltre che dell'ambulatorio fisiatrico della Scala

